

CORSO DI STUDIO: ORGANIZZAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE (OAPP)
ANNO ACCADEMICO: 2026/2027
DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: DIRITTO TRIBUTARIO

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	III anno
Periodo di erogazione	I semestre (da 22-09-2026 a 26-11-2026)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	10 CFU
SSD	GIU-08/A
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	facoltativa

Docente	
Nome e cognome	Prof. Michele Mauro
Indirizzo mail	michele.mauro@unicz.it
Telefono	0961 3695017
Sede	Stanza n. 7 sita al livello 0 dell'Edificio di Area giuridica, economica e delle Scienze sociali del Campus universitario "Salvatore Venuta".
Sede virtuale	michele.mauro@unicz.it
Ricevimento	mercoledì dalle ore 12:30 alle ore 13:30 nella stanza n. 7, oppure in altri giorni da concordare via mail con il Docente.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	60		140
CFU/ETCS			
10	10		

Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire allo studente la conoscenza dei concetti e delle regole fondamentali del sistema tributario italiano, con particolare riferimento alla disciplina sostanziale dei tributi, all'attività di indagine dell'amministrazione finanziaria, agli illeciti tributari amministrativi e ai fenomeni di frode fiscale penalmente rilevante, come identificati nella parte "contenuti di insegnamento".
----------------------------	---

Prerequisiti	Sono richieste conoscenze preliminari di diritto costituzionale e diritto privato.
Metodi didattici	Il corso prevede l'erogazione di lezioni frontali. Durante le lezioni è necessario l'utilizzo del codice tributario (aggiornato). Saranno previsti seminari volti ad approfondire e applicare la conoscenza delle tematiche affrontate durante le lezioni.

Risultati di apprendimento previsti <i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i> D1 Conoscenza e capacità di comprensione DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate DD3-5 Competenze trasversali	Lo studente dovrà conoscere e comprendere i contenuti dell'insegnamento e dovrà essere in grado di individuare e risolvere i problemi interpretativi ed applicativi attraverso una elaborazione ragionata dei singoli istituti tributari, tenendo presente i collegamenti con le altre discipline giuridiche di riferimento. - Descrittore di Dublino 1: lo studente sarà in grado di conoscere e comprendere i contenuti dell'insegnamento; - Descrittore di Dublino 2: lo studente sarà in grado di individuare e risolvere i problemi interpretativi ed applicativi attraverso una elaborazione ragionata dei singoli istituti tributari, tenendo presente i collegamenti con le altre discipline giuridiche di riferimento.
Contenuti di insegnamento (Programma)	Gli argomenti oggetto del programma sono quelli di seguito esposti: A) PARTE GENERALE - Il diritto tributario; - Le prestazioni patrimoniali imposte e tributi; - I principi generali del diritto tributario. I principi costituzionali e sovranazionali; - La norma tributaria: le fonti, l'interpretazione e l'analogia; - Lo Statuto dei diritti del contribuente; - L'attuazione del prelievo: fattispecie, obbligazione tributaria, soggetti, dinamica dell'imposta, obblighi dei contribuenti, istruzione, accertamento; - L'accertamento con adesione; - L'elusione fiscale o abuso del diritto; - La riscossione; - Il sistema sanzionatorio tributario: le sanzioni amministrative; - I reati fiscali;

	- L'autotutela. B) PARTE SPECIALE - L'ordinamento tributario vigente; - Le imposte sui redditi: l'IRPEF. Aspetti generali e categorie di reddito; - l'IRES (con esclusione delle operazioni straordinarie nel reddito d'impresa e dei redditi transnazionali).
Testi di riferimento	I testi di riferimento sono i seguenti: - F. TESAURO (a cura di Maria Cecilia Fregni, Nicola Sartori e Alessandro Turchi), <i>Istituzioni di diritto tributario - Parte generale</i>, UTET Giuridica, ultima edizione: tutto il manuale ad esclusione dei capitoli su "I rimborsi"; "Il processo tributario". - F. TESAURO (a cura di Maria Cecilia Fregni, Nicola Sartori e Alessandro Turchi), <i>Istituzioni di diritto tributario - Parte speciale</i>, UTET Giuridica, ultima edizione: tutto il manuale ad esclusione dei capitoli su "I redditi transnazionali"; "Le operazioni straordinarie"; "L'imposta sul valore aggiunto"; "L'imposta di registro"; "L'imposta sulle successioni e donazioni"; "Altri tributi indiretti"; "I tributi locali e regionali"; "La fiscalità dell'Unione europea"; "La fiscalità internazionale". Oppure - G. INGRAO, <i>Diritto tributario. Teoria e tecnica dell'imposizione</i>, CEDAM, ultima edizione: tutto il manuale ad esclusione dei capitoli su "L'imposta sul valore aggiunto"; "L'imposta regionale sulle attività produttive"; "L'imposta di registro e l'imposta sulle successioni e donazioni"; "Le imposte sugli immobili: IMU e TARI"; "Il rimborso"; "Il processo tributario". È inoltre necessario consultare un codice tributario aggiornato con le leggi di riferimento. Lo studente può decidere di studiare su altri manuali universitari aggiornati di Diritto tributario, purché si attenga agli argomenti indicati nel programma.
Note ai testi di riferimento	Per specifici approfondimenti potranno essere indicati altri testi dal Docente.
Materiali didattici	Eventuali materiali didattici forniti dal Docente saranno resi disponibili sulla piattaforma E-learning.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Gli studenti saranno valutati sulla conoscenza e comprensione dei contenuti dell'insegnamento, nonché sulla capacità di individuare e risolvere i problemi interpretativi ed applicativi attraverso una elaborazione ragionata dei singoli istituti tributari, tenendo presente i collegamenti con le altre discipline giuridiche di riferimento. L'esame finale sarà svolto mediante un'unica prova orale con voto espresso in trentesimi.
Criteri di valutazione	Per accertare che i risultati di apprendimento sono stati raggiunti saranno utilizzati i seguenti criteri di valutazione: • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> ci si aspetta che gli studenti sappiano organizzare

	discorsivamente i contenuti dell'insegnamento, utilizzando il lessico specialistico. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> ci si aspetta che gli studenti, attraverso il ragionamento critico sullo studio realizzato, sappiano individuare e risolvere i problemi interpretativi ed applicativi attraverso una elaborazione ragionata dei singoli istituti tributari, tenendo presente i collegamenti con le altre discipline giuridiche di riferimento.			
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18/30. Ai fini dell'attribuzione del voto saranno utilizzati i seguenti criteri:			
	Votazione	Conoscenza e comprensione dell'argomento	Capacità di analisi e di sintesi	Utilizzo di referenze
	Non idoneo	Importanti carenze. Significative negligenze	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
	18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
	21-23	Conoscenza routinaria	È in grado di analisi e di sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
	24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di analisi e di sintesi buone. Gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard



	27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi	Ha approfondito gli argomenti
	30-30	Conoscenza ottima	Ha ottime capacità di analisi e di sintesi	Importanti approfondimenti
	Ai fini dell'attribuzione della lode, si terrà conto della capacità dello studente di cogliere e approfondire i collegamenti interdisciplinari dei contenuti dell'insegnamento.			
Altro				